
IL DIRETTORE DELL' INAF - OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI ROMA

OGGETTO: approvazione perizia di variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'appalto dei lavori di manutenzione all'edificio denominato "Astrolab" e delle relative pertinenze ubicate all'interno del comprensorio dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma. Procedura indetta con Determina Direttoriale n. 204/2021, Prot. 1701 del 16/09/2021.

VISTA la Legge del 30 dicembre 2020, numero 178, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del mercoledì 30 dicembre 2020 che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2021-2023**";

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, numero 160, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana lunedì 30 dicembre 2019, che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022**";

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana lunedì 31 dicembre 2018, che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021**";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per l'anno 2000)**" ed, in particolare, l'articolo 26;

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che, tra l'altro, istituisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1;

VISTA la Legge 23 dicembre 2000, numero 388, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'anno 2001)**", ed, in particolare, l'articolo 58;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**" ed, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70**", ed, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "**Riordino**

dell'**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l'altro, istituisce, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, lo "**Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica**";

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", ed, in particolare, l'articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 "**Legge di contabilità e finanza pubblica**" ed, in particolare, l'articolo 2;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**";

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene "**Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l'articolo 11, che disciplina gli "**Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione**", e che dispone, tra l'altro, che, qualora "...non si ricorra alle convenzioni di cui all'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazioni delle disposizioni sui parametri contenuti nell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale...";

VISTO il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene "**Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, ed, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:

- nel rispetto del "...sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro...";
- le "...amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro

e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione” di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207...”;

- *fermi restando “...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione” ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...”;*

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene “**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 1, il quale, tra l'altro, ribadisce che “...i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla “**Consip Società per Azioni**” sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa...”;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale:

- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali:
- hanno “**modificato**” la disciplina vigente in materia di “**aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali**”;
- hanno “**riordinato**” la “**disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture**”;

è stato adottato, a tal fine, il nuovo “**Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione**”;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune “**Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50**”;

VISTI in particolare, gli articoli 35 e 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, i quali prevedono che:

- le “...soglie di rilevanza comunitaria, per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni le forniture e i servizi, è pari ad Euro 5.350.000,00...”;
- le “...soglie di rilevanza comunitaria, per le forniture e i servizi, è pari ad Euro 214.000,00...”;
- le “...stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro mediante affidamento diretto adeguatamente motivato;

b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro per i lavori o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di

mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, fermo restando che:

- i lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente;
- l'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

c) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63 con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, fermo restando che l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

d) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie...";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Regolamento di esecuzione e di attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE**", limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito della entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;

VISTO lo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 25 maggio 2018, numero 42 ed entrato in vigore dal 24 settembre 2018;

VISTO il "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, n. 107;

VISTO il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, ed, in particolare, gli articoli 16, 41, 43, 45, 51, 52 e 53;

VISTA la deliberazione del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha modificato l'articolo 14 del predetto Regolamento;

VISTO il Decreto Legge n. 32 del 18 aprile 2019 "**Decreto sblocca cantieri**", convertito dalla legge n. 55 del 14 giugno 2019;

VISTA la Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 di conversione del Decreto legge n. 76 del 16 luglio 2020 recante "**Misure urgenti per la semplificazione e il digitale**";

VISTO Il decreto legge, ora convertito con la legge n. 108/2021 che in parte incide sul regime "ordinario" dei contratti pubblici disciplinato dal relativo codice, di cui al d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e, in parte

intervenendo sulla normativa derogatoria introdotta sulla spinta dell'emergenza pandemica con decretazione d'urgenza, come il d.l. 16 luglio 2020, n. 76 (cosiddetto Decreto Semplificazioni), e su altre disposizioni derogatorie in materia, come il cosiddetto decreto sblocca cantieri, d.l. 18 aprile 2019, n. 32;

VISTA la Determina Direttoriale n. 204/2021, Prot. 1701 del 16/09/2021, con la quale è stata indetta una procedura negoziata effettuare tramite RDO sul MEPA per "l'affidamento dei lavori di manutenzione all'edificio denominato Astrolab e delle relative pertinenze ubicate all'interno del comprensorio dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma, da affidare ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i...

CONSIDERATO che a seguito della suddetta RDO n° 2867948, sono stati aggiudicati i lavori in oggetto all'Impresa **BAIOTTO S.r.l. Unipersonale**, con sede legale in Roma, Via di Tor Pagnotta 392 per un importo complessivo di **Euro 21.466,51 IVA esclusa**, di cui Euro 21.144,78 per lavori ed Euro 321,73 per Oneri per la sicurezza e che è stato emesso **l'impegno di spesa n. 10618 del 25 ottobre 2021 per un importo, tutto compreso pari ad Euro 26.189,14;**

ACCERTATA la richiesta di "**Istanza di anticipazione ex articolo 207 del D.L. 34/2020**", presentava tramite PEC dal legale rappresentante della Ditta Baiocco, Geometra Stefano Baiocco, nota pervenuta in data 21 ottobre 2021 al protocollo ufficiale dell'OAR al n. 1950. Successivamente in data 25 ottobre 2021, la ditta Baiocco, sempre tramite Posta Certificata, ha fatto pervenire al Protocollo ufficiale dell'OAR al n. 1961, le seguenti polizze:

- garanzia fideiussoria n. 410628538 ex art. 35 comma 18 del D.lgs. 50/2016 a garanzia dell'anticipazione lavori (somma garantita in linea Capitale) emessa dalla società GENERALI ITALIA S.p.a. in data 25/10/2021 per la somma garantita di **Euro 6.439,95;**
- garanzia fideiussoria definitiva n. 410628539 ex art. 103 comma 1 del D.lgs. 50/2016 a garanzia dei lavori emessa dalla società GENERALI ITALIA S.p.a. in data 25/10/2021 per la somma garantita di **Euro 6.365,68 pari al 37,30% del costo dell'opera;**

VISTO l'articolo 35, comma 18, del Codice dei contratti, così come modificato dall'art. 1, comma 20, lettera g), della legge n. 55 del 2019, poi dall'art. 91, comma 2, decreto-legge n. 18 del 2020, convertito dalla legge n. 27 del 2020, stabilisce che se richiesto, può essere corrisposto all'Appaltatore un'anticipazione sul prezzo del contratto di appalto pari al **20 per cento**, da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione che l'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, Codice, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione;

CONSIDERATO che l'articolo 207 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 ha riconosciuto la possibilità di incrementare l'anticipazione del corrispettivo di appalto, di cui all'art. 35, comma 18, del d.lgs. 50/2016, fino ad un **importo non superiore complessivamente al 30% del prezzo**, nei limiti delle risorse annuali stanziare per il singolo intervento a disposizione della stazione appaltante;

VISTA la Determina Direttoriale Prot. 2027 del 3 novembre 2021, n. 242/2021, con la quale è stata autorizzata l'anticipazione del prezzo per **Euro 6.439,95 IVA esclusa** a seguito di apposita polizza fideiussoria a garanzia presentata dalla Ditta **BAIOTTO S.r.l. Unipersonale;**

VISTO che nell'ambito della esecuzione dei lavori di manutenzione in oggetto, è emersa la necessità di eseguire ulteriori opere di manutenzione volte ed alcune modifiche, rispetto alle previsioni originarie di progetto, a causa di circostanze imprevedute e imprevedibili, necessarie per poter eseguire e completare i lavori in conformità alla regola d'arte;

CONSIDERATO che il Responsabile del Procedimento ha concordato con il Direttore Lavori di avviare la procedura per la redazione di una perizia di variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera c) del D. Lgs.50/2016 s.m.i.;

VISTO il progetto di perizia suppletiva e di variante di cui al Prot. 590 del 15 marzo 2022 redatto dal Direttore dei lavori, Ing. Florin Vasile Goia, ai sensi dell'art. 106, comma 1) lett. c) del D.lgs. 50/2016, costituito dal solo elaborato del "computo metrico estimativo" che è stato approvato dal RUP, Dott. Francesco Massaro;

VISTO l'elenco dei prezzi riportati nel quadro economico "computo estimativo variante", l'Atto di sottomissione e la "Relazione sul conto finale e certificato di regolare esecuzione";

ACCERTATO che la perizia di variante è stata accettata dall'appaltatore e dall'appaltante con sottoscrizione dell'atto di sottomissione e concordamento dei prezzi per i lavori aggiuntivi indicati complessivamente in Euro 4.096, 37 oltre I.V.A. di Legge e oneri per la sicurezza rientranti nel prezzo offerto in fase di gara;

CONSIDERATO che, non superando l'importo dei lavori in variante il 20% del contratto originario non è necessario acquisire un nuovo CIG come da disposizioni del Comunicato del Presidente ANAC del 28 ottobre 2015;

VISTO il Decreto del Presidente **Prof. Nicolò D'Amico** dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" numero 3/2018 del 16 gennaio 2018 con il quale il **Dott. Lucio Angelo Antonelli** è stato nominato Direttore dello "*Osservatorio Astronomico di Roma*", con effetto dal 16 febbraio 2018 e per la durata di tre anni;

VISTA la determinazione numero 10 del 16 gennaio 2018, a firma del Direttore Generale **Dott. Gaetano Telesio** dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", con la quale è stato conferito al **Dott. Lucio Angelo Antonelli** l'incarico di *Direttore* dello "*Osservatorio Astronomico di Roma*", con effetto dal 16 febbraio 2018, e per la durata di tre anni, carica rinnovata per i successivi tre anni nel febbraio 2021;

VISTA il decreto n. 9 del 15 febbraio 2021 del Presidente Prof. **Marco Tavani** dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" nonché la determinazione n. 21 di pari data a firma del Direttore Generale Dott. **Gaetano Telesio** del medesimo istituto, con la quale è stato conferito al **Dott. Lucio Angelo Antonelli** l'incarico di *Direttore* dello "*Osservatorio Astronomico di Roma*", per la durata di ulteriori tre anni;

VISTA la deliberazione del 30 dicembre 2020 n.103 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bilancio annuale di previsione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per l'esercizio finanziario 2021;

ACCERTATA la emissione dell'impegno di spesa **n. 10618 del 25 ottobre 2021 per un importo di Euro 26.189,14 IVA e oneri per la sicurezza inclusi**;

DETERMINA

Articolo 1. Di approvare il progetto di perizia di variante in corso d'opera dei Lavori di "manutenzione all'edificio denominato "Astrolab" e delle relative pertinenze" redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 106, comma 1 lett. c) del D.lgs. 50/2016, costituita dagli elaborati di seguito riepilogati:

- Istanza di approvazione della perizia di variante firmata dal Direttore dei Lavori e dal Direttore dell'INAF-OAR (Prot. 590 del 15/3/22);
- Relazione della Perizia suppletiva e di variante firmata dal Direttore dei Lavori, dal RUP, dall'Impresa BAIOTTO per accettazione e dal Direttore dell'INAF-OAR per presa visione (Prot. 590 del 15/3/22);
- Computo metrico estimativo dei lavori aggiuntivi, firmato dal Direttore dei Lavori e dall'Impresa BAIOTTO;
- Atto di sottomissione dei prezzi, firmato dal Direttore dei Lavori, dal RUP e dall'Impresa in data 14 marzo 2022;
- Relazione sul conto finale e Certificato di regolare esecuzione firmato dal Direttore dei Lavori, dal Responsabile Unico del Procedimento e dall'Impresa;

per l'importo in aumento del costo dei lavori rispetto al contratto originario di Euro 21.466,51, oltre IVA al 22%, e oneri per la sicurezza inclusi.

Articolo 2. Di dare atto che per effetto dell'approvazione della presente variante in corso d'opera l'importo contrattuale netto sale ad Euro 25.562,88 di cui Euro 25.241,15 per lavori ed Euro 321,73 per oneri della sicurezza, oltre IVA di legge;

Articolo 3. Di liquidare alla ditta BAIOTTO S.r.l. Uninominale con sede legale in Roma, Via di Tor Pagnotta 392, P.IVA e Codice Fiscale n. 10011281002, aggiudicataria dei lavori di cui in premessa, l'importo della variante valutata in Euro 4.096,37 inclusi oneri per la sicurezza e IVA esclusa.

Articolo 4. Di stabilire che il pagamento dei lavori in variante sarà successivo al ricevimento della fattura elettronica, che dovrà riportare i dati essenziali CIG e CUP, ed avverrà entro il termine di 30 giorni tramite bonifico bancario su conto corrente dedicato alle commesse pubbliche previa acquisizione del certificato di regolare esecuzione a firma del Direttore dei Lavori.

Articolo 5. Per le finalità di cui agli articoli 1 e 3 della presente Determina, è autorizzato l'impegno di spesa per le varianti in corso d'opera il cui importo ammonta ad **Euro 4.997,57 oneri per la sicurezza e IVA inclusa**, che graverà sul "Centro di Responsabilità Amministrativa" 1.06 "Osservatorio di Roma", "Codice Funzione Obiettivo" 1.02.03.12 "Piano triennale per l'edilizia anno 2020-2022" "Capitolo" 2.02.01.10.009 "Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico e artistico" per l'Esercizio Finanziario 2022.

Il Direttore
Dr. Lucio Angelo Antonelli

EDG/FM